



COMUNE di ARCISATE

(Prov. di Varese)

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO ALLA PERSONA

N° 221

del

09-11-2020

OGGETTO : PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.N. 381/91, PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 MEDIANTE AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA E LAVANDERIA DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ARCISATE - PERIODO DAL 4 GENNAIO 2021 AL 7 AGOSTO 2021- CIG 8500979DC8

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 3 del D. Lgs. 2.3.1993 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Decreto del Sindaco n.42 del 30.12.2019 con il quale è stato nominato il Responsabile dei Servizi alla Persona : Servizi Sociali – Asilo Nido – Biblioteca per il periodo dall' 01/01/2020 al 31/12/2020;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 7 Gennaio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Visto l'art. 12 della Legge 241/90;

VISTO il Decreto legislativo 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e in particolare:

- l'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;

- L'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli art. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile

- gli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 267/2000;

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni legislative di cui al D.P.R. 616/77;

VISTA la Legge 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge regionale 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” e ss.mm.ii;

Visto il vigente regolamento comunale dell'asilo nido

VISTI inoltre:

- l'art. 3 della L.N. 136/29010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56;
- la Legge 11 Settembre 2020 n. 120: “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere ad indire procedura per l’affidamento dell’appalto relativo all’attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all’art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di pulizia e lavanderia dell’asilo nido del comune di Arcisate - periodo 04/01/2021 –07/08/2021, stante che, con l’avvenuta approvazione del bilancio pluriennale 2020 – 2022 l’Amministrazione Comunale, nell’ambito dei Servizi alla Persona stabilisce interventi di spesa in continuità con quanto da anni garantito, tra cui le attività connesse all’attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all’art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di pulizia e lavanderia dell’asilo nido del Comune di Arcisate;

TENUTO CONTO che le predette attività, nel rispetto delle esigenze di buon andamento, di economicità e di qualità del servizio, sono tali per tipologia di servizio, orari e destinazioni, da non poter essere poste a completo carico dei dipendenti comunali in servizio con idonea qualifica professionale;

RICHIAMATO l’art. 101 del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell’espletamento della presente gara e del successivo contratto, il sottoscritto Responsabile dei Servizi alla persona riveste il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell’esecuzione del servizio e del contratto;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 in materia di tutela alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l’art. 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato a allegato ai contratti d’appalto o d’opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze;

CONSIDERATO che il servizio oggetto di appalto verrà eseguito all’interno di strutture della stazione appaltante e che si possono profilare rischi di interferenza tali da rendere necessaria conseguentemente la predisposizione di DUVRI;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 499, legge n. 208 del 2015, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuati i beni e servizi per l’acquisto dei quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;
- con d.p.c.m. 24 dicembre 2015, sono state individuate le categorie di beni e servizi nonché le relative soglie di obbligatorietà;
- l’acquisto del servizio/bene di che trattasi non rientra nei casi elencati nel suddetto d.p.c.m. in cui è obbligatorio avvalersi di un soggetto aggregatore;

DATO ATTO CHE:

- in relazione ai servizi/beni che si intendono dare in appalto non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o dalla centrale di acquisiti della Regione Lombardia ARIA, ai sensi dell’articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell’art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006;

- il servizio/bene in oggetto non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento ex art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, pubblicato dall'ANAC in data 29 settembre 2015, cui attenersi come prezzi massimi di aggiudicazione, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- di conseguenza, non potendo desumere i parametri di prezzo-qualità di riferimento per l'aggiudicazione del servizio, né dalle convenzioni della Consip e/o della centrale acquisiti regionale ARIA - in quanto attualmente non sono attive convenzioni relative al servizio/bene da appaltare - né dai prezzi di beni e servizi pubblicati dall'ANAC, l'Ente ha provveduto autonomamente a determinare l'importo a base d'asta per la gestione del servizio/bene, corrispondenti ad € 57.372,00= oltre I.V.A. complessivi e a tale importo vengono aggiunti € 110,00 quale oneri di sicurezza non oggetto di ribasso;

RICHIAMATO il comma 450, art. 1, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito con modificazione nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, che obbliga le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1, comma 130, della legge 145/2018 "legge di Bilancio 2019" che dispone, a modifica

dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

ATTESO CHE con D.g.r. 6 aprile 2011 - n. IX/1530 sono state approvate le determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-Procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c. 6-bis, L.33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 312/2013, nella quale la Sezione di Controllo Lombarda stabilisce che il sistema c.d. di e-procurement (SINTEL) messo a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) di Regione Lombardia rappresenta un'alternativa al MEPA nell'ipotesi prevista dal comma 450, articolo 1, della legge n. 296/2006, essendo una forma equipollente di sistema di acquisizione che permette l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure telematiche previste dalla legge;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla scelta del contraente mediante l'ausilio del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato "SINTEL", ai sensi della legge regionale n. 33/2007, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it;

ATTESO CHE attraverso le procedure di affidamento espletate mediante lo strumento telematico di acquisto realizzato dalla centrale di committenza della Lombardia, è possibile altresì dare attuazione ai seguenti principi codificati dagli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del Codice e ribaditi dall'ANAC nel Documento di consultazione sopra citato:

- principio di economicità al fine di ridurre la spesa per le forniture di beni e servizi nella pubblica amministrazione;

- principio di tempestività, mediante procedure telematiche più snelle e più rapide;

- principio di trasparenza, garantendo la massima tracciabilità delle operazioni di gara;
- principio di rotazione, potendo attingere dall'elenco fornitori telematico di Sintel periodicamente aggiornato che consente una maggiore apertura e competitività del mercato;
- principio di libera concorrenza, mediante l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- principio di pubblicità mediante la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

ATTESO CHE l'elenco fornitori telematico della piattaforma Sintel, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007, art. 1, comma 6 bis, consente agli Enti pubblici attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti le caratteristiche delle imprese registrate sulla piattaforma, con rilevanti vantaggi per le Amministrazioni in termini di economicità, trasparenza, competitività, pubblicità e rotazione;

Visto l'art. 112 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 5 della L.N. 381/91 che consente di indire procedura riservata alle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91, e che i rapporti contrattuali vengano regolati mediante convenzione;

Vista la Determina AVCP n° 3 del 1° agosto 2012 "Linee Guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.N. 381/91";

RITENUTO di acquisire la fornitura del servizio, relativo all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91 del servizio di pulizia e lavanderia dell'asilo nido del Comune di Arcisate mediante procedura di selezione riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91, e dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, previa consultazione di alcuni operatori economici individuati;

RITENUTO di approvare la lettera d'invito, il capitolato speciale di appalto da inviare agli operatori economici invitati alla procedura di gara;

RITENUTO, in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c.9-bis) del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;

ATTESO CHE:

-deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa ovvero sin dalla pubblicazione dell'avviso di interesse alla partecipazione alla gara;

- l'importo a base di gara complessivo dell'appalto è stimato in € 57.372,00= oltre I.V.A. complessivi e a tale importo vengono aggiunti € 110,00 quale oneri di sicurezza non oggetto di ribasso per servizi relativi al periodo 04 gennaio 2021 al 7 agosto 2021

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio oggetto dell'appalto è stimata in € 57.482,00 IVA esclusa pari ad € 70.128,04 iva compresa - di cui € 57.372,00 iva esclusa a base d'asta per il servizio oggetto del presente appalto ed € 110,00 iva esclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per il periodo 04 gennaio 2021 -7 agosto 2021 e che tale spesa trova copertura a carico del bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2021 come segue :

Capitolo	Missione programma Titolo macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2020	2021	2022	successivi
01776050 Servizio di pulizia asilo nido	1201103	U U.1.03.02.13.002		€ 70.128.04		

RITENUTO di prenotare l'impegno di spesa sui fondi disponibili come sopra individuati

D E T E R M I N A

- di considerare la premessa, qui richiamata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che ai fini dell'espletamento della presente gara e del successivo contratto, il sottoscritto Responsabile dei Servizi alla persona, riveste il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell'esecuzione del servizio e del contratto;
- di indire procedura riservata alle cooperative sociali di tipo b, ai sensi art. 5 della L. 381/91 , e art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, secondo quanto indicato in premessa, per l'affidamento relativo all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L.N. 381/91, del servizio di pulizia e lavanderia dell'asilo nido del comune di Arcisate - periodo 04/01/2021 –07/08/2021;
- di dare atto che l'importo a base di gara complessivo dell'appalto è stimato in € 57.372,00= oltre I.V.A. complessivi e a tale importo vengono aggiunti € 110,00 quale oneri di sicurezza non oggetto di ribasso per servizi relativi al periodo 04 gennaio 2021 al 7 agosto 2021;
- di approvare il capitolato d'appalto e la lettera di invito, allegati alla presente
- di dare atto che il CiG assegnato alla procedura è : 8500979DC8
- di dare atto che deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa;
- di prenotare pertanto impegno di spesa per l'indizione della predette a gara d'appalto di € 70.128.04 iva compresa a carico del bilancio di previsione 2020/2021 esercizio 2021 come segue :

Capitolo	Missione programma Titolo macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2020	2021	2022	successivi

	ato					
01776050	1201103	U U.1.03.02.13.002		€ 70.128.04		
Servizio di pulizia asilo nido						

- Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati, e con le regole di finanza pubblica;
- Di riservarsi con successivo atto l'assunzione del relativo impegno in relazione alla offerta e al ribasso d'asta e all'iva applicata formulati dall'aggiudicatario a conclusione della procedura e della definitiva aggiudicazione ;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria al fine dell'apposizione del visto attestante l'effettiva copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7), del D. Lgs. n. 267/2000;
- di provvedere alla pubblicazione dei dati di cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs 33/2013 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ALLA PERSONA
(Dott.ssa Lorella Premoli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)